

duca stavano quattro rettori, che dimoravano nella città di Sitia, Candia, Retimo e Canea.

La ricordata storia del Corner porta tutti i nomi dei castelli e dei casali sottoposti a queste quattro città, e vi comprende 1146 castelli e casali con 44649 uomini da fatti (eugarici) posti a servizio delle fabbriche pubbliche, per una settimana per anno, e per galeotti sulle galee, che si armavano nel regno, e 18582 uomini da spada, che erano obbligati a servire per scapoli nelle galee. La città di Candia avea sotto di sè 22 chiese latine fra principali e cappellaie, fra le quali il duomo di S. Tito con arcivescovo, e la chiesa di S. Marco con residenza del Primicerio, e 77 chiese greche.

Nell' Amministrazione, il duca con due consiglieri formava la signoria, che decideva affari di politica, di giustizia, e di finanza. Questa ultima era gestita da Camerlenghi che ogni mese presentavano i loro conti. Collegii speciali v' erano pei latini e pei greci; ma per tutti valeva lo statuto Veneto; le due curie però in certi casi erano obbligate a consigliarsi assieme unite. Gli avvocadori di comun, sorvegliavano le curie, e castigavano i colpevoli. V' erano i Giudici del proprio, quelli della pace, il cancellier grande